



Salvini sbarca alla Garbatella È polemica: «Tour sconsigliato»

L'ANNUNCIO

«Un volantinaggio al mercato della Garbatella lo vengo a fare». Nel giorno in cui annuncia il passaggio alla Lega Nord della deputata Barbara Saltamartini, Matteo Salvini accoglie l'invito di Andrea Baccarelli, uno dei nuovi otto consiglieri municipali romani passati sotto la bandiera del Carroccio, e annuncia un tour in quello che è considerato il «cuore rosso» della Capitale, proprio dove l'allora sindaco Gianni Alemanno in campagna elettorale fu duramente contestato. A rispolverare la memoria al leader della Lega - che ieri ha mostrato ai fotografi la t-shirt con la scritta «Garbatella» - ci pensano i centri sociali La Strada e Casetta Rossa, due dei più attivi nel quartiere popolare. «Gli daremo il benvenuto con i pugni alzati. Garbatella è sociale ed accogliente», scrivono sui loro profili social. Ed Sel ribadisce: «Salvini a Garbatella riceverà lo stesso trattamento di Alemanno. Sconsigliamo vivamente». Sempre da Sel, è critico anche il vicesindaco, Luigi Nieri. «Salvini a Garbatella? - si domanda - Sarà come Borghesio a Torpignattara, cacciato a per-

nacchie da mamme di allievi Pisacane».

LE CRITICHE

Ma i più critici sulla visita del leader del Carroccio sono proprio i residenti, chi Garbatella la vive quotidianamente. «Matteo Salvini, annunciando una sua prossima visita, apostrofa con brutte parole gli abitanti di Garbatella - sottolinea il presidente del municipio, Andrea Catarci -. Nessuno può permettersi di offendere i nostri quartieri, tantomeno quegli esponenti della Lega Nord che, al motto di Roma ladrona, sono soliti insultare anche l'intera città che amiamo. Spalleggiato, poi, dagli orfani delle pratiche clientelari del centro destra capitolino e da altri spezzoni dichiaratamente neofascisti, tutti difensori di una romanità all'amatriciana». «Salvini, Roma non ti ha mai voluto e il 27 febbraio te lo ha già chiaramente dimostrato, ma noi non vediamo l'ora di accoglierti - scrivono alcuni attivisti - E magari tu non lo sai, così ricondividiamo volentieri la triste epopea di Alemanno contestato furiosamente dagli abitanti del quartiere e costretto alla ritirata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

